

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)

[ABBONATI SUBITO](#)



Mercoledì 29 Settembre 2021



[Il settimanale](#) [Foto e Video](#) [Rubriche](#) [Community](#) [E-shop](#)
[Diocesi](#) [Cesena](#) [Cesenatico](#) [Valle Savio](#) [Rubicone](#) [Sport](#) **[Dall'Italia](#)** [Dal Mondo](#) [Dalla Chiesa](#) [Lettere](#)

Home » [Dall'Italia](#) » [Il ritorno di Dante](#)

DALL'ITALIA



SETTIMO CENTENARIO DALLA MORTE

Il ritorno di Dante

Due stampe anastatiche dell'opera del Sommo poeta



29/09/2021 di [Paolo Turrone](#)

Nel quadro dei festeggiamenti per il settimo centenario dantesco, fra le tante nuove proposte, più o meno innovative, più o meno creative, più o meno necessarie, ci sono anche alcune riproposte da cogliere con grande attenzione. Facciamo riferimento alla scelta dell'editore fiorentino **Olschki**, che ha deciso di riproporre due stampe anastatiche, cioè identiche all'originale. Più adatta agli specialisti, la riproduzione in facsimile della "Quaestio de aqua et terra" di Dante, secondo la stampa del 1508, con traduzioni in italiano, francese, spagnolo, inglese, tedesco (edizione del 1905, pagg. 92, euro 30); di interesse più generale, la "Commedia" secondo l'edizione del 1502 di Aldo Manuzio (con introduzione di Edoardo R. Barbieri, con cofanetto, euro 50).

La "Quaestio", un'orazione scientifica sul rapporto fra continenti e mari sulla terra, è da sempre una delle opere più dibattute nel panorama dei testi danteschi: alcuni studiosi la attribuiscono al Sommo Poeta, altri tolgono dall'elenco dei testi questo piccolo saggio che, curiosamente, contraddice alcuni passi della "Commedia". Del testo non esistono manoscritti, quindi l'unica fonte è l'edizione principe del 1508, riprodotta in facsimile, con il commento di G. Boffitto e O. Zanotti-Bianco.

L'edizione originale risale al 1905 ed è quindi una bella occasione per gli appassionati di Dante poter stringere in mano un documento di tale importanza.

Di maggiore interesse per un pubblico più ampio la ristampa, anche in questo caso in

Area Riservata

[Hai dimenticato la password?](#)

Cultura e società

[archivio notizie](#)

28/09/2021

Spoletto Art Festival premia Andrea Sirotti Gaudenzi

Lo scrittore e giurista cesenate vince il Premio internazionale per la letteratura

24/09/2021

A Faenza torna il Meeting delle Etichette indipendenti

Presentata oggi in Regione, si svolgerà dall'1 al 3 ottobre prossimi

22/09/2021

Monasteri Aperti in 60 luoghi e cammini sacri

Nei fine settimana del 25 e 26 settembre e 2 e 3 ottobre si potranno visitare monasteri, pievi, abbazie e luoghi di fede millenari, lungo i Cammini e le Vie di pellegrinaggio.

A Modigliana si potrà visitare l'istituto Lega delle suore francescane della Sacra Famiglia, a 150 anni dalla fondazione

22/09/2021

L'economia gentile, incontri e spettacoli al Festival Franceseano

A Bologna da domani, giovedì 23 fino a domenica 26 settembre. Nella cornice dell'evento dedicato ai temi dell'inclusione, la celebrazione della beatificazione di don Giovanni Fornasini. Tra i partecipanti, don Ciotti e padre Zanotelli, l'attore Scifoni, i comici Paolo Cevoli e Max Paiella

anastatica, della "Commedia", secondo l'edizione di Aldo Manuzio del 1502. Si tratta, in questo caso, di un documento di straordinario valore per la cultura italiana per molti motivi: è un "tascabile" del genio editoriale del Rinascimento, un capolavoro di piccole dimensioni, composto con il carattere corsivo inventato proprio per Manuzio, è diventato la base delle edizioni successive di Dante; infine, fonte di orgoglio per i romagnoli, la stampa dell'edizione Olschki si basa sul volume conservato presso la Biblioteca Classense di Ravenna (collocazione DANT. A 003 003, mm 152 per 92), già posseduto da tale Francesco di Pierfilippo Pandolfini abate di San Zeno a Pisa. Il volume giunse alla Classense nel 1905, quando Leo Samuel Olschki donò ben 4000 volumi di argomento dantesco alla città di Ravenna, permettendo di creare presso la Classense, nel 1908, la Sala Dantesca. Come si vede, un libro con una ricca storia alle spalle, e di straordinaria bellezza editoriale anche oggi, che permette al lettore di ritornare indietro nel tempo e osservare Dante con gli occhi del grande Aldo Manuzio, principe degli editori, uno dei simboli del Rinascimento italiano. Info: www.olschki.it

[Creative Commons](#) - attribuzione - condividi allo stesso modo

Forse ti può interessare anche:

- » [Chicche dantesche alla fondazione "Tito Balestra"](#)
- » [Sergio Mattarella di nuovo a Ravenna il 5 settembre per inaugurare il Centenario dantesco. E ad ottobre la città in udienza da papa Francesco](#)
- » [Burattini, torna il festival internazionale "Arrivano dal Mare"](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti) disabilitato.
[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

Home

- » Diocesi
- » Cesena
- » Cesenatico
- » Valle Savio
- » Rubicone
- » Sport
- » Dall'Italia
- » Dal Mondo
- » Dalla Chiesa
- » Lettere

Il settimanale

- » Edizione sfogliabile
- » Storia
- » Chi siamo
- » Come abbonarsi
- » Contatti

Foto e Video

- » Foto
- » Video

Rubriche

- » Editoriale
- » Opinioni
- » Commento al Vangelo
- » Orari delle Messe
- » Parole di Vita
- » Villaggio globale
- » Psicologia quotidiana
- » archiviate
- » Documenti

Community

- » Siti collegati
- » Social network
- » Sondaggi
- » Progetto Nuntius

Eventi

[Privacy](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [Amministrazione trasparente](#)



CORRIERE CESENATE - settimanale di informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina - via Don Giovanni Minzoni, 47 - 47521 Cesena (FC) Italia
C.F. 90077160407, P.IVA 04362550404 - Autorizzazione Tribunale Forlì n. 409 del 20/02/1968 - Iscrizione al Registro nazionale della stampa n. 4234
Il Corriere Cesenate percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Corriere Cesenate, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.